

L'identikit del successore: esperienza e diplomazia

Il successore di Furio Honsell, quello che tra tre anni riceverà il testimone dal rettore tra i più popolari d'Italia se non altro per le sue apparizioni televisive, «dovrà dimostrare di saper lavorare molto per l'istituzione e di capire i punti di vista diversi da quelli della sua disciplina». Un docente di Economia, tanto per citare un esempio, dovrà comprendere le esigenze dei ricercatori di Ingegneria e viceversa. «Possibilmente – aggiunge lo stesso Honsell –, il prorettore dovrà aver maturato anche esperienze in altri atenei».

Questo l'identikit del rettore del 2010 che, molto probabilmente, dovrà passare attraverso la nomina di prorettore. Il motivo? A Udine, tradizione vuole che il prorettore nell'ultimo mandato del rettore sia il candidato numero uno al vertice dell'università. E' stato così per Marzio Stras-

soldo che affiancava l'allora rettore Franco Frilli, e per lo stesso Honsell, nominato prorettore nell'ultimo mandato da Strassoldo.

Non a caso la domanda che accompagna la rielezione di Honsell, alla guida dell'ateneo friulano è: «Chi nominerà come prorettore?». Ma il rettore taglia corto: «Sarà la professoressa Maria Amalia D'Aronco». Certo, ma tutti sanno che la docente di Lingue ha raggiunto l'età pensionabile e che ha già usufruito del bonus per prolungare la sua presenza all'università. La professoressa D'Aronco, quindi, prima della fine del prossimo mandato di Honsell sarà costretta a cedere lo scettro a un collega. Impossibile provare a far snocciolare qualche altro nome al rettore che, al momento, preferisce fermarsi ai requisiti che dovrà vantare il suo aspirante successore. (g.p.)